



BILANCIO SOCIALE 2018

RELAZIONE

Numero 3

Assemblea Generale
Seduta del 20 giugno 2019

Sommario

SEZIONE A).....	7
1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI	8
1.1 La nostra identità	8
1.2 Ruolo e funzioni di ENAIP Nazionale Impresa Sociale	10
1.3 Sistema di relazioni e reti.....	12
1.4 I nostri clienti	13
1.5 I nostri partner	14
1.6 Albo fornitori.....	14
SEZIONE B).....	15
2. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE.....	16
2.1 Oggetto sociale	16
2.2 L'organizzazione interna di ENAIP Nazionale Impresa Sociale	18
2.3 Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle trasformazioni avvenute nel tempo.....	20
2.4 Amministrazione e controllo dell'ente e modalità seguite per la nomina degli amministratori	20
2.5 La Rete dei Soci di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale	26
2.6 Dimensionamento della rete e formazione erogata	28
2.7 Vita Associativa - Anno Sociale 2018	34
2.8 Compensi Organi e Dipendenti ENAIP NAZIONALE	36
2.9 Contratto di 2 Livello: Misure di Welfare aziendale applicate ai dipendenti	37
2.10 Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività	39
2.11 Partecipazioni societarie.....	40
SEZIONE C).....	42
3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	43
3.1 Contesto.....	43
3.2 Principali funzioni ed attività che l'Ente ha posto in essere in relazione all'oggetto sociale	44
3.3 I principali servizi di ENAIP NAZIONALE nel 2018	45

3.4 Area Progetti.....	47
3.5 Sistema Gestione Qualità.....	48
3.6 Strategie 2019.....	51
SEZIONE D)	54
4. SITUAZIONE FINANZIARIA	55
4.1 Analisi delle entrate e dei proventi; analisi delle uscite e degli oneri	55

INTRODUZIONE

*Dimmi e io dimentico;
mostrami e io ricordo;
coinvolgimi e io imparo.
(Benjamin Franklin)*

Carissime Socie, carissimi Soci,

quello che presentiamo, riferito all'anno 2018, è il nostro terzo Bilancio sociale, obbligo di legge da quando abbiamo assunto la qualifica di impresa sociale. Esso rappresenta l'occasione per mettere in trasparenza verso gli stakeholder non solo i risultati economici raggiunti, ma l'impatto e l'efficacia delle misure e delle strategie adottate, nonché delle attività realizzate, e per ribadire la missione di ENAIP e i valori delle ACLI, che promuoviamo attraverso il nostro pensiero e il nostro agito.

Questo Bilancio sociale vede la luce in un contesto economico attraversato da un radicale e rapido cambiamento dei processi produttivi e delle dinamiche del mercato del lavoro; recenti sono inoltre delle significative novità nelle policy pubbliche in materia di formazione e servizi per il lavoro, con alcune importanti riforme - quali l'introduzione del Reddito di Cittadinanza e la riorganizzazione dei Centri per l'Impiego - che vanno a sommarsi alla nuova modalità di formazione iniziale denominata "duale" e allo sviluppo di formazione per adulti integrata in servizi più ampi e complessi per l'occupazione. Consapevoli di tutto ciò, il nostro impegno sociale, professionale e gestionale è quantomai alto, incoraggiati dalla storia di ENAIP e dalle competenze che possediamo, come resta alta la nostra volontà tesa alla tutela e alla crescita di questa Impresa sociale, che consideriamo importante realtà della nostra rete nazionale e del nostro sistema ACLI e che, anche per questo, intendiamo rilanciare, a servizio delle comunità in cui opera.

Enaip rappresenta infatti un'importante realtà d'impresa con una lunga storia, fatta di uomini e donne, di competenze, di successi ma anche di insuccessi che ci hanno permesso di migliorare, di idee e risultati, una storia che ha marcato in maniera significativa la formazione in Italia. Leggere la nostra storia è riaprire una finestra sugli avvenimenti che hanno contraddistinto le politiche della formazione

professionale italiana degli ultimi 60 anni. Abbiamo contribuito a promuovere e a portare a compimento alcune tra le più significative tappe riformatrici della formazione in Italia; con noi è nata la formazione professionale, la legge-quadro 845/78, i cantieri-scuola e i laboratori didattici e formativi (i *fablab* o *start up* di cui si parla oggi), l'alternanza scuola-lavoro; con noi si è affermato il paradigma della "polivalenza formativa e metodologica" che ha giocato di largo anticipo e a cui molti hanno fatto riferimento quando in Italia appena si parlava di formazione professionale, così come in largo anticipo abbiamo sperimentato e promosso l'alternanza scuola-lavoro fino a quando nel 2015 abbiamo contribuito alla riforma dell'apprendistato formativo e avviato con i nostri CFP la sperimentazione della via italiana al sistema duale. ENAIP oggi rappresenta per molti giovani, a partire da quelli in età di obbligo formativo, un'opportunità concreta, un'istituzione formativa affidabile, per acquisire competenze, qualificarsi, svilupparsi come cittadini; un'agenzia esperta per gli adulti per specializzarsi o riqualificarsi; un riferimento credibile per le imprese, piccole o medie o grandi, pubbliche e private, che trovano nei Centri e nelle competenze della nostra rete progettualità, professionalità e capacità di comprendere e tradurre in processi tangibili i loro bisogni di professionalità nuove.

Il futuro di ENAIP, nel suo pieno mandato istituzionale di rappresentanza della propria rete associata, dipenderà proprio dalla sua capacità di essere sempre più protagonista attivo e interlocutore competente sia delle imprese che nei consessi in cui si dibatte e si decidono le sorti della formazione e dei correlati servizi, dalla qualifica dei giovani adeguata ai bisogni emergenti, alle professionalità del futuro, da nord a sud.

Su tali presupposti si incardina la volontà di ENAIP di vivere la responsabilità sociale attraverso una *governance* partecipata dei soci e della rete, allo scopo di assicurare condivisione attiva delle scelte, individuazione e rispetto delle priorità, coinvolgimento nelle decisioni e nelle azioni, trasparenza degli atti.

Con la presente relazione restituiamo a questa Assemblea informazioni strutturate, chiare e aggiornate in ordine a storico, identità e posizionamento dell'Ente; attività svolte; strategie future.

Grazie a tutte e a tutti.

Roberto Rossini

Presidente ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale fa riferimento all'esercizio 2018, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n. 86 del 11 aprile 2008), ENAIP NAZIONALE IS ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e i dipendenti.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. 2

Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Enaip Nazionale IS dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Riesame della direzione previsto entro la fine di ogni anno solare, procedura prevista dal Sistema Qualità per la verifica e l'analisi dell'andamento degli indici e delle attività
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa
- Pubblicazione sul sito internet www.enaip.it entro 30 giorni dall'approvazione.



SEZIONE A)

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI

1.1 La nostra identità

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale, Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale, è una rete nazionale di servizi per la formazione e il lavoro che opera nel settore dell'educazione, istruzione, formazione professionale e politiche attive per il lavoro.

Per storia, dimensioni, ramificazione e ricchezza dell'offerta è il più importante ente di formazione in Italia.

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale è promosso dalle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) e opera in conformità agli indirizzi generali dell'Associazione promotrice e ai suoi principi ispiratori mettendo al centro della sua mission la formazione integrale della persona. Ha un marchio registrato, possiede una struttura organizzativa rilevante e una presenza capillare a livello locale, nazionale e internazionale.

L'Ente è munito di personalità giuridica, conferita con DPR n. 1113 del 5.4.1961, non ha fini di lucro ed esplica la sua attività in quasi tutte le Regioni in Italia ed in altri Paesi.

<i>DENOMINAZIONE ENTE</i>	ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale (per esteso: Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale Impresa Sociale)
<i>NATURA GIURIDICA</i>	Associazione con qualifica di Impresa sociale (D.Lgs 155 del 24/03/2006). Atto notarile del 20/05/2015, Repertorio 11568
<i>DATA DI COSTITUZIONE</i>	16 novembre 1951
<i>PERSONALITA' GIURIDICA</i>	Riconosciuto Ente morale con DPR n. 1113 del 05 aprile 1961
<i>ISCRITTA AL REA</i>	RM – 961209
<i>ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE - SEZIONE IMPRESE SOCIALI</i>	Data Iscrizione: 16/06/2016 - Documento n. T 215128229- Estratto del Registro Imprese, Sezione Ordinaria - Archivio ufficiale della CCIAA
<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE</i>	Via Giuseppe Marcora 18/20 – 00153 ROMA

<i>INDIRIZZO SEDE OPERATIVA</i>	Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 ROMA
<i>PEC</i>	enaip@pec.it
<i>SOCI DELL'ASSOCIAZIONE</i>	Enaip territoriali e altri (vedi SEZIONE B), I soci)
<i>SITO WEB</i>	www.enaip.it
<i>SOGGETTI CON CARICHE ISTITUZIONALI (vedi SEZ. B)</i>	PRESIDENTE – Roberto Rossini AMMINISTRATORE DELEGATO – Paola Vacchina
<i>SETTORE ATTIVITA' ICNPO</i>	02300 - Istruzione Professionale e degli adulti
<i>CERTIFICAZIONE ISO</i>	UNI EN ISO 9001:2015 (SETTORE EA 37,35) rilasciato da DNV GL
<i>ACCREDITAMENTI</i>	<ul style="list-style-type: none">• MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) con Legge 40/1987• MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) Albo informatico per le attività di intermediazione - Sez. III, Sub sezione III.1 - I D.lgs 276/2003, Art. 6• MIUR (Ministero Pubblica Istruzione e Ricerca) per la formazione del personale della scuola - Direttiva n° 170 del 2016 (Rif prot. n. OOODGPER. 7595 del 28/07/2014 e succ.)• Regione Sardegna – Assessorato Formazione Professionale per formazione superiore e continua e Utenze Speciali (Disabili, Tossicodipendenti, Ristretti)
<i>CODICE FISCALE</i>	80045210582
<i>PARTITA IVA</i>	04433031004
<i>TIPOLOGIA CONTRATTO APPLICATO AI DIPENDENTI</i>	CCNL della Formazione Professionale

ENAIP NAZIONALE riceve annualmente un contributo statale (di cui alla L. 40/87 – MLPS) a copertura dei costi generali non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati e l'uniformità dell'offerta.

Il contributo è condizionato al possesso di una serie di requisiti tra cui: essere soggetti giuridicamente riconosciuti, non perseguire scopi di lucro, rendere pubblico il bilancio annuale, applicare per il personale il contratto nazionale del lavoro di categoria, operare in più regioni, avere carattere nazionale ed essere dotati di strutture tecniche ed organizzative idonee.

Nel 2012 ENAIP ha adottato il **Modello organizzativo** di cui al D. L.vo 8 giugno 2001, n. 231 - Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica - e il **Codice Etico** che sancisce i valori e principi fondanti del modo di operare e fornisce indicazioni su come tali principi vadano concretamente tradotti in linee-guida comportamentali nei confronti degli stakeholder, dei collaboratori, dei colleghi, degli associati.

1.2 Ruolo e funzioni di ENAIP Nazionale Impresa Sociale

I cambiamenti degli ultimi anni hanno riconfigurato ruolo e funzioni della Sede Nazionale ENAIP.

ENAIP NAZIONALE è così oggi uno dei nodi della rete ENAIP, con ruolo istituzionale unitario di rappresentanza, promozione e gestione del marchio, assistenza tecnica giuridica, fiscale, amministrativa e procedurale, ruolo che trova il suo strumento d'azione nella Legge 40/1987, in ragione della piena attualità di tale finanziamento che rafforza e valorizza enti ben radicati sul territorio e dotati di qualificate strutture e competenze.

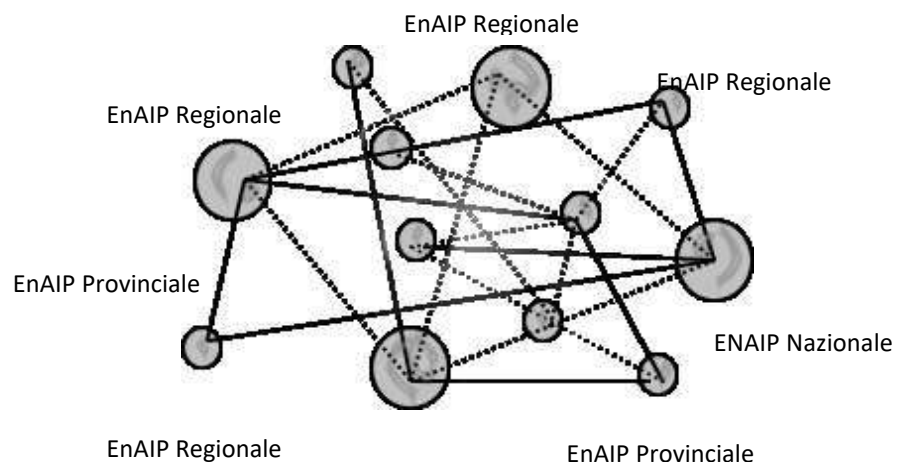
In funzione dei nuovi compiti attribuiti, ENAIP NAZIONALE si è data una struttura essenziale e flessibile e impiega le competenze d'eccellenza presenti negli EnAIP regionali e provinciali con l'obiettivo di contenere la spesa interna ma più che altro di rappresentare istituzionalmente la rete e perseguire un'effettiva integrazione di sistema volta al suo rilancio.

La rete ENAIP si ispira al modello strutturale delle scienze sociali in cui la pluralità dei nodi è concepita come somma di soggetti distinti e non contigui che, pur mantenendo la propria identità e autonomia, restano legati tra loro da un tessuto connettivo di storia, valori e legami che sviluppa senso di appartenenza, nuove conoscenze e apprendimento organizzativo e rende “loro indispensabili per la rete e la rete indispensabile per loro” (F. Butera, *Il castello e la rete*, F. Angeli, 2005).

Il modello può così mobilitare maggiormente le iniziative o i progetti decentrati, predisponendo le forme necessarie affinché un progetto, che potrà nascere in un punto qualunque della rete, possa rapidamente ed efficacemente ordinare intorno a sé, e integrare, le migliori risorse e le intelligenze diffuse nella rete.

Nell'esercizio del suo nuovo ruolo, i compiti di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale, a disposizione della rete associata, sono così configurati:

- promuovere l'identità e gli indirizzi programmatici dei soggetti aderenti alla rete;
- tutelare il marchio e curare la manutenzione dei principi e delle regole che presiedono il sistema;
- seguire il dibattito politico-istituzionale;
- sviluppare innovazione e ricerca; valorizzare, capitalizzare e diffondere le buone prassi; collaborare alla sperimentazione, valutazione e messa a sistema dei nuovi dispositivi didattici, metodologici e tecnologici per il miglioramento della qualità tecnico-progettuale;
- collaborare con gli associati alla progettazione di iniziative a valenza nazionale o di interesse internazionale e il coordinamento delle attività affidate;
- offrire assistenza tecnica, giuridica, amministrativa e procedurale per la riorganizzazione dei soggetti della rete;
- svolgere compiti di coordinamento e monitoraggio, anche legislativo, delle politiche formative;



- presidiare e implementare azioni di comunicazione e diffusione dell'immagine (Rivista Formazione&Lavoro, sito Enaip, social network, eventi).

Certamente la **rappresentanza presso le sedi istituzionali è l'attività strategica** prevalente per l'Ente e per l'intera rete ENAIP perché rappresenta il contesto ideale in cui:

- ☞ esprimere il pensiero del sistema e ribadire la propria posizione politica sui temi chiave del nostro settore, come per esempio il necessario e complesso intreccio tra scuola, formazione professionale e lavoro, e la centralità della formazione iniziale;
- ☞ riflettere promuovere innovazione sul tema della formazione dei giovani adulti e degli adulti, anche in situazione lavorativa, consapevoli che non si tratta di discutere sull'efficacia di scelte didattiche o teorie, quanto piuttosto sul senso di una strategia formativa che affonda le sue radici nella storia dei mestieri, che può dare un futuro di occupazione a molti NEET o adulti fragili sul mercato del lavoro perché sotto-qualificati.

Su questi temi politico-strategici ENAIP NAZIONALE difende il principio della centralità di una migliore programmazione pubblica delle politiche attive del lavoro, che sappia dare al nostro Paese un'infrastruttura stabile di formazione professionale e servizi per il lavoro lungo tutto l'arco della vita, requisito indispensabile per una reale sviluppo economico e sociale.

1.3 Sistema di relazioni e reti

ENAIP è socio attivo di **FORMA**, associazione degli Enti di formazione professionale di ispirazione cristiana e di Organizzazioni datoriali che operano sul versante della formazione iniziale, continua e permanente. FORMA è nata su iniziativa della **Conferenza Episcopale Italiana (CEI)**; è stata promossa da ACLI, CISL, CIF COLDIRETTI, Confartigianato, CONFAP, Compagnia delle Opere, Confcooperative e dal MCL. Organizzazione di rappresentanza che firma il Contratto Collettivo Nazionale della Formazione Professionale, FORMA riunisce e rappresenta i maggiori enti storici della formazione nel nostro Paese. Aderiscono all'Associazione: ENAIP (ACLI), CIF, CONFAP, EFAL (MCL), CSL (Compagnia delle Opere), ELABORA (Confcooperative), INIPA (Coldiretti), Confartigianato.

Il 13 febbraio 2014, alla **Presidenza di FORMA** è stata eletta l'Amministratore delegato di ENAIP, Paola Vacchina. Alla scadenza del primo mandato la Presidente è stata confermata.

Nelle Regioni in cui è maggiormente sviluppata la formazione professionale sono inoltre dirigenti della Rete ENAIP in molti casi a ricoprire il ruolo di Presidenti o

Vicepresidenti delle organizzazioni di rappresentanza territoriali legate a FORMA (Piemonte, Lombardia, Veneto).

Sul piano europeo ENAIP Nazionale è socio di **EVTA**, di cui attuale presidente è Giorgio Sbrissa, rappresentante di ENAIP, eletto a gennaio 2018, confermando il prestigio di cui la nostra rete gode anche a livello internazionale.

Oltre che ad EVTA, ENAIP NAZIONALE aderisce e partecipa al board di **EVVB**, altra rete che rappresenta la Formazione Professionale dei Paesi dell'Unione Europea e partecipa ad **EFVET** (le tre grandi reti della formazione europea).

Siamo inoltre membro attivo della Alleanza per l'apprendistato **EFAF** e partecipiamo anche alle attività di **EPAL** piattaforma per l'apprendimento degli adulti. Infine partecipiamo ad **ALDA Europe** (per lo sviluppo delle democrazie europee).

ENAIP NAZIONALE partecipa inoltre alla Federazione ACLI Internazionali - **FAI**; è socio di **Fundatia Light Job** - Repubblica di Moldavia - e di **EZA** associazione per l'istruzione per gli adulti.

1.4 I nostri clienti

Il nostro primo cliente è la rete ENAIP dei soci a cui destiniamo i nostri servizi; ma il cliente principale, diretto o indiretto, è la persona con le sue aspirazioni, i suoi bisogni, i suoi obiettivi professionali, la sua crescita. Crediamo nel valore del lavoro, per questo l'altro cliente di ENAIP è l'azienda, piccola o grande che sia, attraverso cui si producono beni e servizi e si genera lavoro. Mettiamo a disposizione le competenze e l'esperienza della rete dei centri servizi formativi e per il lavoro, attraverso una relazione diretta o mediata da gare, avvisi o appalti promossi da Organizzazioni pubbliche e private, Associazioni, Fondazioni, istituzioni, Organizzazioni, Enti.

Ascoltiamo e accompagniamo la persona o l'azienda nelle sue strategie e obiettivi, comprendiamo e analizziamo ogni situazione e interveniamo con la soluzione migliore e la flessibilità necessaria.

I clienti istituzionali con cui maggiormente intratteniamo relazioni sono Ministero del Lavoro e il MIUR, Commissione Europea, Regioni ed enti locali, Scuole ma anche Imprese e Organismi privati Nazionali e internazionali.

1.5 I nostri partner

Nel corso della nostra storia abbiamo stretto partnership con società ed enti in grado di rafforzare, specializzare e ampliare la nostra offerta di servizi per offrire ai nostri clienti soluzioni complete e dare certezza dei risultati. I nostri partner sono il risultato di un meticoloso percorso di selezione e di condivisione dei nostri stessi valori:

- Qualità e orientamento al cliente;
- Professionalità;
- Competenza specifica;
- Trasparenza, legalità ed etica.

1.6 Albo fornitori

ENAIP NAZIONALE è iscritto ai seguenti albi e banche dati:

- ACEA
- ALLIANZ
- ATAC
- BANCA D'ITALIA
- CAPITALE LAVORO – SOCIETÀ DELLA PROVINCIA DI ROMA
- CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
- CONSIP
- COTRAL
- FERSERVIZI (PORTALE DEL GRUPPO FFSS)
- FINMECCANICA
- ISFOL
- ISTAT
- ISTITUTO COMMERCIO ESTERO
- Lait – Lavoro Innovazione Tecnologica
- MAE
- MEPA CALABRIA
- MINISTERO DELLA SALUTE
- MIUR
- MISE
- REGIONE SICILIANA
- REGIONE TOSCANA
- ROMA CAPITALE
- SIL Regione Sardegna
- SIRIO – PORTALE ASSESSORATO SCUOLA, DIRITTO ALLO STUDIO E FP REGIONE LAZIO
- TECLA - (ASSOCIAZIONE ENTI LOCALI PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE)
- UNIPOL



SEZIONE B)

2. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

2.1 Oggetto sociale

L'ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale opera con riferimento ai principi ispiratori e alla elaborazione culturale delle ACLI, particolarmente per quanto previsto negli articoli 1 - 2 e 3 del loro Statuto che le impegna nel campo educativo alla formazione integrale della persona, e coerentemente persegue i seguenti scopi:

- la promozione morale, culturale e civile dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente;
- l'orientamento e la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
- la valorizzazione professionale di tutti i lavoratori nei diversi settori delle attività produttive e dei servizi educativo alla formazione integrale della persona, e coerentemente persegue i seguenti scopi:
 - la promozione morale, culturale e civile dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente;
 - l'orientamento e la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
 - la valorizzazione professionale di tutti i lavoratori nei diversi settori delle attività produttive e dei servizi.

Per la realizzazione degli scopi suddetti l'Impresa sociale, anche in collaborazione con gli altri settori e servizi specifici delle ACLI, promuove e realizza anche in collegamento a programmi pubblici, ovvero attraverso la partecipazione a programmi regionali, nazionali ed europei e ad appalti e gare pubbliche, in coerenza con le finalità del presente statuto, attività di:

- interventi per la promozione culturale e sociale, per la valorizzazione professionale e per il primo inserimento lavorativo di giovani ed adulti;
- iniziative finalizzate alla promozione civica, morale, culturale e professionale degli emigranti, degli immigrati, dei giovani ed adulti emarginati o a rischio di emarginazione, onde favorirne l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- interventi connessi all'attuazione delle politiche di azioni positive e per le pari opportunità tra uomini e donne anche nel campo del lavoro;
- interventi nell'ambito dei rapporti di formazione-lavoro e per la promozione, organizzazione e gestione delle attività connesse ai processi di mobilità, riconversione, riqualificazione e ristrutturazione;

- attività di creazione d'impresa, anche giovanili, attraverso iniziative di informazione, consulenza, formazione, assistenza per l'accesso al micro-credito, affrancamento e accompagnamento alle start-up;
- informazione, orientamento e consulenza sulle tematiche del mercato del lavoro e sensibilizzazione sulle esigenze formative ad esso connesse;
- formazione e aggiornamento ricorrente del personale direttivo e degli operatori culturali, tecnici ed organizzativi;
- formazione ed aggiornamento del personale docente e non docente della scuola pubblica e privata;
- istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni nell'ambito dei percorsi triennali di leFP;
- interventi di sostegno ed assistenza tecnica per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- interventi per scuole ed istituti preposti a fornire servizi sociali, ovvero progettazione, organizzazione ed erogazione di seminari, convegni, corsi residenziali ed iniziative assimilate, volti alla formazione dei quadri, degli operatori e degli animatori impegnati in attività socio-assistenziali;
- formazione continua in sanità e ECM;
- collaborazioni con organismi pubblici e privati, finalizzate a ricerche, studi, e sperimentazioni;
- interventi di promozione e di assistenza tecnica per i sistemi formativi e le politiche del lavoro nei Paesi in via di sviluppo;
- interventi formativi, di assistenza tecnica e di inserimento lavorativo per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo anche con l'apporto di organizzazioni non governative dell'Associazione promotrice;
- attività di valorizzazione dei partenariati transnazionali nel quadro dell'internazionalizzazione delle politiche formative e del lavoro;
- consulenze di carattere generale e specifico per i processi di innovazione dei sistemi formativi, organizzativi e aziendali;
- orientamento e l'accompagnamento al lavoro nonché la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
- attività di gestione dei Servizi per il Lavoro;
- attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, nei limiti della normativa regionale e nazionale vigente;
- progettazione, erogazione e valutazione di interventi di formazione, sia in modalità convenzionale che innovativa (e-learning);
- di eventi di comunicazione e convegnistica per sistemi formativi e politiche del lavoro e per la promozione e diffusione delle tematiche rilevanti rispetto alle attività dell'impresa sociale;
- assistenza tecnica in materia fiscale, amministrativa-rendicontativa, legislativa per l'implementazione dei sistemi formativi e per il lavoro;

- promozione e gestione di ogni altro intervento formativo idoneo al perseguimento dei propri fini.

2.2 L'organizzazione interna di ENAIP Nazionale Impresa Sociale

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale svolge quindi principalmente un ruolo unitario di rappresentanza e di servizio per gli associati, di valorizzazione e di gestione del marchio, di promozione di politiche di innovazione e sviluppo, di manutenzione dei principi e delle regole che presiedono alla rete associativa. Programma, progetta e realizza le proprie attività direttamente o affidando ai propri Enti associati specifiche elaborazioni e la gestione di attività nell'ambito del territorio di competenza o attraverso forme di partenariato con soggetti formali esterni aventi requisiti di onorabilità e professionalità.

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale ha in organico 12 dipendenti, tutti a tempo indeterminato.

Il personale ENAIP è inquadrato nel CCNL della Formazione Professionale, articolato per livelli da 2 a 9. La precedente disciplina contrattuale era di tipo aziendale (Contratto di Sistema ACLI).

Dal 24 giugno 2016 l'Amministratore Delegato svolge anche il ruolo di Direttore.

Di seguito l'elenco dei dipendenti ENAIP per livello e funzioni e l'organigramma aziendale:

LIV.	DESCRIZIONE FUNZIONI PRINCIPALI
IV	Segreteria di presidenza (Presidente e AD) e Direzione. Cura le esigenze logistiche e strumentali di ufficio.
IV	Segreteria di direzione, a supporto dei CC per il coordinamento progetti.
IV	Collaboratore Amministrativo per contabilità e rendicontazione commesse in itinere, intermedia e finale.
IV	Collaboratore Amministrativo per contabilità, personale, contratti fornitori; collabora alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili e verifiche contabili e rendicontative. Supporto tecnico alla direzione progetti esteri.
IV	Collaboratore Amministrativo per contabilità e rendicontazione commesse in itinere, intermedia e finale. Presidio delle verifiche ispettive intermedie e finali.
V	Coordinamento commesse. Accompagna le fasi di verifiche intermedie/finali effettuate dagli organi di controllo. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

VII	Direttore Funzione procedure di gara e appalti. Cura e aggiorna l'albo fornitori. Coordinatore progetti nazionali e territoriali.
VII	Direttore Funzioni R&S Buone Prassi e Immagine e Comunicazione. Assistente tecnico-scientifico di Presidenza sullo sviluppo e diffusione delle buone pratiche e leFP. Assistenza alla Presidenza per attività istituzionali.
VII	Pianificazione e controllo di gestione in assistenza tecnica. Accompagna le fasi di verifiche intermedie/finali effettuate dagli organi di controllo. RAQ- Responsabile Sistema Gestione qualità e Procedure qualità.
VII	Direttore Amministrativo, bilancio, contabilità, redazione e controllo atti amministrativi, contabili, di budget e di bilancio.
VII	Direttore AA.GG. Cura gli affari generali dell'ente (patrimonio, contenziosi, affari legali, delibere, aspetti societari, ecc). Presiede e cura gli adempimenti richiesti per la Legge 40; responsabile delle procedure di accreditamento e del loro mantenimento.
IX	Direttore generale ENAIP. Direttore RU; Direttore relazioni e marketing; Direttore progettazione e coordinamento progetti nazionali.



2.3 Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle trasformazioni avvenute nel tempo

Il 20 maggio 2015 l'Assemblea dei Soci ENAIP, alla presenza del Notaio Avv. Elio Bergamo, ha deliberato all'unanimità la "modificazione ed adeguamento dello Statuto" per l'assunzione da parte dell'Ente della qualifica di **Impresa Sociale** ai sensi del Decreto Legislativo 24 marzo 2006 n. 155.

L'Ente ha assunto la nuova denominazione di "Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale Impresa Sociale" in breve "**ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale**" (Repertorio n.11568 - Raccolta n. 5516 - Atto Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 2, il 26 maggio 2015 al n. 13541 serie 1/T). ENAIP è iscritta alla Sezione Ordinaria delle Imprese Sociali della CCIAA di Roma, dal 16/06/2016.

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale (già ENAIP) è stato promosso dalle ACLI nel 1951; ha personalità giuridica senza fini di lucro; riconosciuto Ente morale con DPR n.1113 del 05 aprile **1961**. È presente in Italia con un nodo nazionale e diversi enti regionali, accreditati presso la Regione e le Province dove operano per l'esercizio delle attività formative e dei servizi per il lavoro. E' presente anche in alcuni Paesi esteri.

E' certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione, erogazione e valutazione di interventi formativi e di studi e ricerche, e all'assistenza tecnica in materia fiscale, legislativa, amministrativa e rendicontativa per sistemi formativi e del lavoro.

Assemblea Generale

L'Assemblea dei soci con la quale è stato approvato il presente bilancio (20 giugno 2019) ha compiuto anche, in seduta straordinaria, importanti passaggi nell'adeguamento di ENAIP Nazionale IS alla normativa prevista dalla recente riforma del Terzo settore. In particolare, sono state approvate modifiche dello Statuto riguardanti il coinvolgimento dei lavoratori nella vita della società, attraverso un'informativa costante da parte degli organi sociali sulle "attività deliberate inerenti condizioni di lavoro e qualità dei beni prodotti e scambiati" (art. 9 d lgs 112/2017).

2.4 Amministrazione e controllo dell'ente e modalità seguite per la nomina degli amministratori

In sede di Assemblea Soci del 24 giugno 2016, con la scadenza del mandato degli Organi in carica e le modifiche statutarie intervenute si è dato corso alla nuova compagine di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale.

Organi dell'Ente

- **Assemblea Generale**
- **Presidente**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio dei Sindaci.**

La rappresentanza politica e legale dell'Ente è in capo al Presidente, eletto dall'Assemblea Generale, organo sovrano, su proposta della Presidenza Nazionale delle ACLI; dura in carica 4 anni ed è rieleggibile. Sono organi dell'Ente: Assemblea Generale, CdA - composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri -, Collegio dei sindaci, composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea. Sono membri di diritto del **Collegio dei Sindaci** un designato dal Ministero del lavoro e di un designato dal Ministero dell'Economia e Finanze. Al Sindaco designato dal Ministero del lavoro compete la presidenza del Collegio.

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano dell'Ente.

L'Assemblea Generale è composta dai Soci ordinari e da due Soci affiliati nominati dall'Assemblea dei Soci affiliati che si riunisce prima dell'Assemblea Generale ed è convocata e presieduta dal Presidente o suo delegato.

L'Assemblea Generale si riunisce, di norma, due volte l'anno con un preavviso di dieci giorni.

Può riunirsi in via straordinaria su richiesta del Consiglio di Amministrazione o di un terzo degli associati, indirizzata al Presidente.

E' di competenza dell'Assemblea Generale la nomina:

- del Presidente, designato su proposta della Presidenza Nazionale delle ACLI;
- del Consiglio di Amministrazione;
- del Collegio dei Sindaci.

La nomina degli organi dell'Ente non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed deve essere informata a criteri di assoluta libertà di elettorato attivo e passivo.

Spetta, inoltre, all'Assemblea Generale:

- deliberare sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
- fissare gli indirizzi programmatici fondamentali cui deve improntarsi l'attività dell'Ente;
- fissare le linee generali di intervento cui devono attenersi i singoli EnAIP Regionali ed esteri;
- determinare la quota associativa che gli associati sono tenuti a versare entro il 31 ottobre di ogni anno;

- determinare i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, di quello del Presidente, nel rispetto delle disposizioni normative D.L. 78/2010 conv. in Legge 122/2010, D.L. 5/2012 conv. in Legge 35/2012 ed eventuali successive modifiche;
- discutere e deliberare sulle relazioni del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare, non oltre il 30 giugno di ogni anno, sul Bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente e sul Bilancio di previsione per l'anno successivo;
- deliberare sulle eventuali modifiche dello Statuto;
- deliberare sul trasferimento della sede dell'Ente;
- deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Ente e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- deliberare le seguenti misure disciplinari nei confronti degli Associati in applicazione del regolamento interno:
 1. il richiamo,
 2. l'espulsione;
- deliberare su qualsiasi argomento di carattere straordinario sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci aderenti o da almeno un terzo degli amministratori oppure dal Collegio dei Sindaci. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o spedita a mezzo telefax o inviata con messaggio di posta elettronica, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli associati all'Ente, nonché ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Sindaci almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea Generale è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora siano presenti almeno la metà più uno dei suoi membri. In seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

I componenti dell'Assemblea Generale hanno diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.

Non è ammesso il voto per corrispondenza. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'approvazione dei Regolamenti, le delibere di modifiche statutarie, di scioglimento dell'Ente e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi dei soci tanto in prima che in seconda convocazione.

Le modifiche statutarie, prima di essere approvate dall'Assemblea Generale, saranno comunicate alla Direzione Nazionale delle ACLI.

Presidente

Il Presidente è designato su proposta della Presidenza Nazionale delle ACLI ed è nominato dall'Assemblea Generale.

Resta in carica per quattro anni ed è rieleggibile.

Il mandato può essere revocato in qualsiasi momento dall'organo che lo ha nominato con le stesse maggioranze.

Il Presidente ha la rappresentanza politica e legale dell'ENAIP Nazionale Impresa Sociale.

Il Presidente:

- 1) convoca e presiede l'Assemblea Generale, sia in seduta ordinaria che straordinaria, predisponendo l'ordine del giorno;
- 2) presenta ed illustra all'Assemblea Generale una relazione tecnica annuale ed i bilanci preventivi e consuntivi;
- 3) convoca e presiede in seduta ordinaria e straordinaria il Consiglio di Amministrazione, predisponendo l'ordine del giorno;
- 4) sovrintende alla attuazione delle delibere dell'Assemblea Generale e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione;
- 5) compie tutti gli atti di gestione ed amministrazione dell'Ente;
- 6) adotta, in caso di necessità, decisioni normalmente di competenza del Consiglio di Amministrazione, con l'obbligo di chiederne ratifica nella riunione immediatamente successiva.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la gestione dell'Ente.

Si compone da un minimo di tre ad un massimo di sette membri scelti con il criterio di rappresentanza del corpo associativo, anche tra persone prive di incarichi, di natura politica o tecnica, negli Enti associati, ed aventi requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

Resta in carica quattro anni.

Il mandato può essere, sia collegialmente che individualmente, revocato dall'Assemblea Generale in qualsiasi momento.

Nella stessa riunione in cui è disposta la revoca del mandato, individuale o collegiale, l'Assemblea Generale provvede alla integrazione del C.d.A., ovvero, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo si riunisce, di norma, sei volte all'anno ed è convocato, con un preavviso di cinque giorni, dal Presidente.

Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.

Si possono ottenere adunanze in tele o videoconferenza purché il Presidente e il Segretario verbalizzante si trovino presso la sede legale dell'Ente.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- dare attuazione alle finalità dell'Ente in conformità alle direttive dell'Assemblea Generale;
- gestire l'impiego delle entrate dell'Ente;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Generale trasmettendone copia al Collegio dei Sindaci per la redazione della sua relazione almeno quindici giorni prima della relativa seduta assembleare;
- deliberare su ogni atto, di carattere patrimoniale e finanziario, che ecceda la ordinaria amministrazione ed avrà quindi facoltà di: transigere e compromettere; deliberare sulle liti attive e passive; acquistare, vendere, permutare e conferire immobili; consentire iscrizioni, cancellazioni e qualsiasi annotamento ipotecario; accedere a fidi bancari e mutui ipotecari; concedere fidejussioni; operare in valuta; deliberare sulla partecipazione dell'Ente a Società.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà inoltre di nominare un **Amministratore delegato**, avente requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, a cui potranno essere conferite specifiche deleghe di poteri in capo al C.d.A. e/o al Presidente, con specifica procura notarile.

Amministratore delegato

Il Consiglio di Amministrazione può cooptare tra gli Associati, per specifiche competenze, senza diritto di voto, uno o più esperti come invitati permanenti al C.d.A. stesso.

I componenti del Consiglio di Amministrazione partecipano alle sedute dell'Assemblea Generale senza diritto di voto.

Al **Collegio dei Sindaci** spetta il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Ente. Il Collegio redige, per l'Assemblea Generale, la relazione annuale ai bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Deve, inoltre:

Collegio dei Sindaci

- accertare la regolare tenuta della contabilità e l'osservanza delle norme per la valutazione del patrimonio;
- accertare, trimestralmente, la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà dell'Ente.

Il Collegio dei Sindaci dura in carica quattro anni ed è composto da quattro membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dall'Assemblea Generale.

Due dei Sindaci effettivi sono designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; al sindaco designato da quest'ultimo compete la Presidenza del Collegio.

I componenti del Collegio dei Sindaci assistono ai lavori del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea soci del 29 maggio 2018 ha:

- nominato il nuovo CdA a seguito di dimissioni dei precedenti consiglieri;
- preso atto delle dimissioni pervenute del Sindaco effettivo Stefano Melorio e del Sindaco supplente Rosella Pellegrini. E' pertanto subentrato quale sindaco effettivo Massimo Masotti.

Di seguito si illustra la composizione degli Organi:

COMPOSIZIONE CDA E COLLEGIO DEI SINDACI ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale	
Presidente	<ul style="list-style-type: none">▪ Rossini Roberto, Nato a Brescia il 30/12/1964
Amministratore Delegato	<ul style="list-style-type: none">▪ Vacchina Paola, Nata ad Aosta il 21/05/1969
Consiglieri CdA	<ul style="list-style-type: none">▪ Armelloni Giovanni Battista (Lombardia), Nato a Soresina (CR) il 30/06/1954▪ Collareta Margherita (Emilia Romagna), Nata a Merano (BO) il 17/10/1949▪ Mastrociani Erica, (Friuli Venezia Giulia), Nata a Trieste (TS) il 23/07/1959▪ Sogno Luca (Piemonte), Nato a Borgosesia (VC) il 19/09/1965▪ Ziglio Antonino, (Veneto), Nato Megliadino S. Fidenzio il 13/01/1953
Presidente del Collegio Sindaci	<ul style="list-style-type: none">▪ Squeglia Francesco (<i>Nominato dal Ministero del Lavoro</i>), Nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 24/01/1974,
Sindaci	<ul style="list-style-type: none">▪ Patrizia Salomone, (<i>Nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>), Nata a Roma il 18/10/1961▪ Colacino Angelo, Nato a Lamezia Terme (CZ) il 17/08/1967▪ Massimo Masotti, Sindaco Supplente, Nato a Bologna il 07/02/1962

- **Organismo di Vigilanza 231**: Responsabile dott. Alessandro Sbrissa (nomina CdA del 07/05/2014, consulente esterno).

2.5 La Rete dei Soci di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

ENAIP Nazionale Impresa Sociale è una grande rete associata (27 Soci presenti in Italia e all'estero) di servizi per la formazione e il lavoro.

I soci si distinguono in **ordinari (21)** e **affiliati (6)**; sono giuridicamente autonomi, operano pressoché in tutte le Regioni italiane mediante Centri di Formazione Professionale (CFP) e Agenzie formative. Di seguito, in ordine di anno di adesione, l'elenco delle associazioni e imprese iscritte nel Libro Soci di ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE:

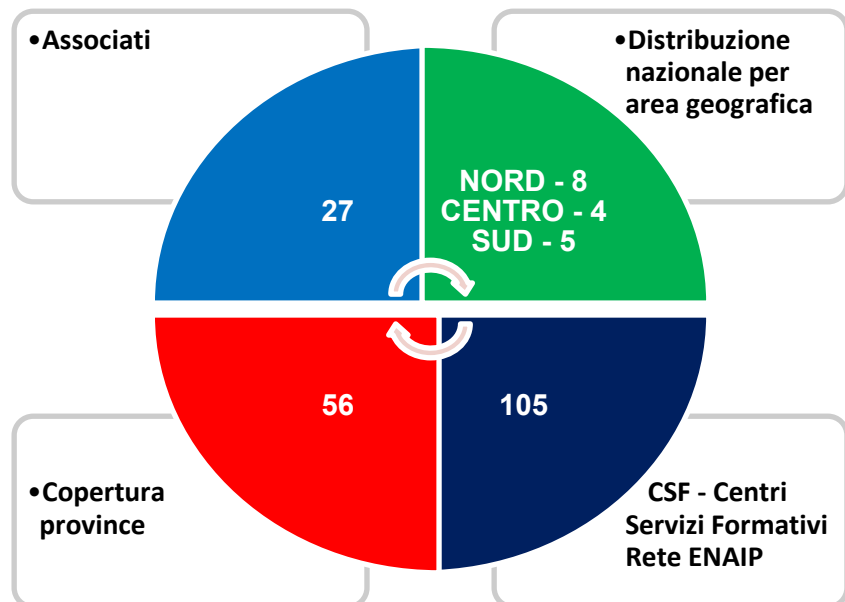
RETE SOCI di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale (aggiornato al 2018)	Status	Natura giuridica	Data adesione
ACLI – Via G. Marcora, 18/20 – 00153 Roma	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
EnAIP Basilicata – Via R. Acerenza, 47 - 85100 Potenza	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
EnAIP Friuli Venezia Giulia - V. L. da Vinci, 27 - 33037 Pasian di Prato (UD)	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
Fondazione Enaip Lombardia - Via Bernardino Luini, 5 - 20213 Milano	Socio ordinario	Fondazione con personalità giuridica	18.06.1994
En.A.I.P. Piemonte - Via del Ridotto, 5- 10147 Torino	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
EnAIP Svizzera – Weberstrasse, 3 - CH 8004 Zurigo	Socio ordinario	Associazione	18.06.1994
Enaip Trentino - Via Madruzzo, 41 - 38100 Trento	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
EN.A.I.P. Umbria - Via Sicilia, 57 - 06128 Perugia	Socio ordinario	Associazione	18.06.1994
EnAIP Vallée d'Aoste – P.za Giovanni XXIII, 2a - Aosta	Socio ordinario	Coop.va sociale a R.L.	18.06.1994
En.A.I.P. Veneto Impresa Sociale - Via Ansuino da Forlì, 64/a - 35121 Padova	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale con personalità giuridica	18.06.1994
CAF-ACLI srl – Via G. Marcora, 18/20 – 00153 RM	Socio ordinario	S.R.L.	03.07.2001

Aesseffe-Agenzia Servizi Formativi s.c.p.a. - Via Melegari 29bis/r - 16122 Genova (GE)	Socio ordinario	Cooperativa per Azioni (in liquidazione)	17.07.2002
Patronato ACLI – Via G. Marcora, 18/20 – 00153 Roma	Socio ordinario	Istituto di Patronato	15.02.2005
EnAIP AS.A.FORM Sicilia Impresa Sociale - Corso Sicilia, 111, 95131 Catania	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale (in liquidazione)	28.02.2007
EnAIP Impresa Sociale srl (Lazio, Puglia e Campania) Via E. Bezzi, 23/25 - 00153 Roma	Socio ordinario	Impresa Sociale S.R.L.	20.06.2012
Sardegna Sapere Impresa Sociale srl - Via Roma, 173 - 09124 Cagliari	Socio ordinario	Impresa Sociale S.R.L.	20.06.2012
Officina Impresa Sociale srl - Via Scipione dal Ferro, 4 - 40138 Bologna	Socio ordinario	Impresa Sociale S.R.L.	20.06.2012
Enaip Mozambico Impresa Sociale srl - Rua Comandante A. Cardoso, 53 R/C Maputo Cidade	Socio ordinario	Impresa Sociale S.R.L.	26.06.2013
Soc. Coop. A.Fo.Ri.S.Ma (Toscana). - Via dei Cappuccini, 4 56121- Pisa	Socio ordinario	Società cooperativa	20.05.2015
Associazione Capodarco Roma Formazione Onlus - Via Lungro 3, 00178 Roma	Socio ordinario	Associazione ONLUS	20.05.2015
Enaip Net Impresa Sociale SOCIETA' CONSORTILE SRL - Via Bernardino Luini, 5 - 20213 Milano	Socio ordinario	Società consortile S.R.L.	29.05.2018
Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità – C.F.I.Q. – Via Trieste 42, 10064 Pinerolo	Socio affiliato	Consorzio senza scopo di lucro	30.11.2016
Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese S.c.a r.l. – Via P. di Seborga 6, 15011 Acqui Terme	Socio affiliato	Società consortile a responsabilità limitata	30.11.2016
Associazione Scuole Professionali G. Mazzini – Via De Sanctis, 6 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)	Socio affiliato	Associazione	30.05.2017
Associazione Wega - Via Cesare Battisti, 127 - 63857 Amandola (FM)	Socio affiliato	Associazione	30.05.2017

KHE Società Cooperativa - Via Vittorio Emanuele II, 17 - 73039 Tricase (LE)	Socio affiliato	Società cooperativa	30.05.2017
En.A.I.P. Enna – Via dello Stadio, 10 – 94100 Enna (EN)	Socio affiliato	Associazione	29.05.2018

2.6 Dimensionamento della rete e formazione erogata

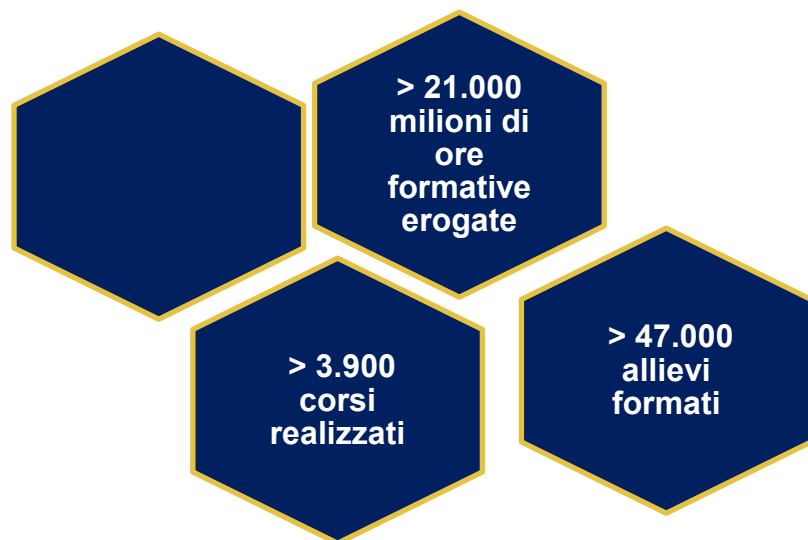
Gli schemi che seguono illustrano sinteticamente l'attuale consistenza della rete ENAIP.



- **Composizione della Rete ENAIP:** 27 associati complessivi (compresi ACLI, Caf e Patronato), 18 sono gli EnAIP, tra regionali e provinciali (16 sono gli EnAIP regionali, provinciali e società cooperative e 2 extranazionali, Mozambico e Svizzera) ed erogano servizi per la formazione e il lavoro. Dal 2016 sono **presenti nuove aziende in veste di soci affiliati (6)**.
- **Distribuzione nazionale per area geografica della Rete Enaip:** 8 regioni al **NORD**, 4 regioni al **CENTRO** e 5 regioni al **SUD**. Le regioni in cui **non è presente** sono Abruzzo e Calabria. In Toscana ENAIP opera attraverso l'associata AFORISMA, in Campania e Puglia (Fg) tramite Enaip IS srl e nelle Marche tramite l'Enaip Zavatta di Rimini. In Molise la sede è stata chiusa a fine 2016.

- **Copertura provinciale:** gli EnAIP regionali e provinciali coprono **56 province**, con una presenza molto capillare nelle aree settentrionali, con una sede operativa in ogni provincia e talvolta anche più di una nel caso di province estese, nel centro-sud, è presente in una sola provincia (nelle *Marche ad Urbino, in Puglia a Foggia, in Sardegna a Sassari, in Campania solo a Napoli*) *Gli Enaip provinciali dell'Emilia Romagna hanno sottoscritto nel 2015 il Contratto di Rete ed Oficina Impresa Sociale srl è il Socio Coordinatore..*
- **CSF - Centri Servizi formativi:** **105** centri servizi. L'EnAIP che ha il maggior numero di centri formativi è Fondazione EnAIP Lombardia con 24 sedi, segue EnAIP Veneto con 19, EnAIP Piemonte con 17, EnAIP in Emilia Romagna con 10, EnAIP Trentino con 9.
- **Filiera:** il sistema si presenta con un'offerta articolata e diversificata che copre i diversi fabbisogni e tutte le fasce d'età dell'utenza: obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua e permanente, formazione per utenze speciali, apprendistato, servizi per il lavoro e formazione a distanza. Gli Enaip regionali dispongono anche di un'offerta privata a catalogo.

Attività formative a finanziamento pubblico



- Monte ore formative erogate nel 2018: **21.369.746**
- Corsi formativi erogati nel 2018: **3.976**
- Allievi formati nel 2018: **47.690**

Gli EnAIP Regionali e Provinciali operano mediante Centri di Servizi Formativi (CSF) o CFP (Centri di Formazione Professionale) e Agenzie formative regionali, accreditati presso le rispettive Regioni e Province, secondo le normative locali, normalmente

per la leFP o attività a essa assimilabili, per l'alta formazione e per la formazione continua. Quasi tutte sono accreditate per i servizi per il lavoro e/o autorizzate all'intermediazione (d.lgs. n. 276/2003, art. 6).

2.6.1 Griglia riepilogativa Anno 2018: Regioni attive, CFP, n. laboratori, n. corsi e n. ore di formazione erogate dalla Rete associata ENAIP

<u>Regione</u>	<u>Monte ore formative erogate</u>	<u>N.ro di corsi</u>	<u>N.ro allievi</u>	<u>N.ro di CFP</u>	<u>Strutture Reg.e e/o Prov.li</u>	<u>Aule / laboratori</u>
CAMPANIA	34.000	2	38	1	-	2
EMILIA-ROMAGNA	1.592.242	333	4.550	10	6	126
FRIULI V. GIULIA	1.729.105	579	8.194	7	1	99
LAZIO	569.580	40	1.267	4	2	25
LIGURIA	271.904	59	671	6	1	32
LOMBARDIA	4.476.066	1.302	11.771	24	1	385
MARCHE	104.580	10	150	3	1	8
PIEMONTE	3.475.172	873	9.991	17	3	272
PUGLIA	31.000	2	30	1	2	6
SARDEGNA	130.180	9	167	-	1	-
TOSCANA	69.130	8	92	1	1	3
TRENTINO A. ADIGE	4.685.667	274	4.272	9	1	24
UMBRIA	2.787	13	188	2	3	2
VAL D'AOSTA	31.973	6	330	1	1	1
VENETO	4.166.360	466	5.979	19	1	306
TOTALE	21.369.746	3.976	47.690	105	25	1.291

2.6.2 Storico 2014-18: Distribuzione territoriale per n. di sedi accreditate

SEDI ACCREDITATE – REGIONI ITALIANE	2014	2015	2016	2017	2018
BASILICATA	1	1	1	0	0
CAMPANIA	2	1	1	1	1
EMILIA ROMAGNA	8	10	10	13	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	9	7	7	7
LAZIO	3	3	7	7	4
LIGURIA	6	7	7	6	6
LOMBARDIA	26	26	26	24	24
MARCHE	-	-	2	5	3
MOLISE	1	1	1	0	0
PIEMONTE	21	18	20	18	17
PUGLIA	-	-	2	2	1
SARDEGNA	-	1	1	0	0
SICILIA	27	10	10	2	0
TOSCANA	5	2	2	2	1
TRENTINO	9	9	9	9	9
UMBRIA	2	2	2	2	2
VAL D'AOSTA		1	1	1	1
VENETO	22	20	20	20	19
TOTALE GENERALE SEDI ACCREDITATE	144	121	128	119	105

2.6.3 Storico 2014-18: Monte ore di formazione finanziata erogate dalla rete

MONTE ORE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO PUBBLICO					
ANNUALITA' FORMATIVA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE ORE EROGATE PER ANNO (SOLO ITALIA)	18.187.207	20.570.812	20.255.590	20.715.702	21.369.746
LOMBARDIA	4.614.099	4.531.223	4.669.138	4.757.623	4.476.066
TRENTINO	3.720.547	4.649.537	3.608.320	3.447.343	4.685.667
VENETO	3.205.643	3.785.944	4.011.870	4.228.824	4.166.360
PIEMONTE	3.086.126	3.249.864	3.384.839	3.366.423	3.475.172
EMILIA-ROMAGNA	1.651.088	2.079.012	1.817.075	1.567.690	1.592.242
FRIULI VENEZIA G.	788.421	1.345.703	1.492.236	1.731.917	1.729.105
SICILIA	523.608	139.350	168.950	33.250	0
LIGURIA	455.025	240.666	418.147	306.560	271.904
VAL D'AOSTA	47.300	10.164	0	55.102	31.973
SARDEGNA	33.800	23.328	24.000	354.200	130.180
LAZIO	24.530	415.332	485.940	580.701	569.580
PUGLIA (Enaip IS srl)	16.020	41.100	34.920	54.950	31.000
MOLISE (ENAIP NAZIONALE IS - CB)	15.000	15.000	15.000	0	0
BASILICATA	6.000	6.000	1.490	0	0
CAMPANIA (Enaip IS)	0	0	5.520	24.680	34.000
MARCHE (Enaip Rimini)	0	0	47.250	65.800	104.580
TOSCANA	0	5.890	26.200	125.149	69.130
UMBRIA	0	32.699	44.695	13.540	2.787
ESTERO	n.d.	n.d.	n.d.	1.950	n.d.

2.6.4 Storico 2014-18: I dipendenti della Rete associata

DIPENDENTI ENAIP NAZIONALE I.S.	2014	2015	2016	2017	2018
	13	13	13	13	12
DIPENDENTI RETE ENAIP ASSOCIATA – ITALIA	2014	2015	2016	2017	2018
TRENTINO	385	391	394	383	383
PIEMONTE	350	347	350	396	376
VENETO	367	325	329	380	377
LOMBARDIA	269	263	278	267	261
EMILIA ROMAGNA	216	212	211	203	197
SICILIA	223	202	183	170	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	115	115	112	138	136
LAZIO (Capodarco onlus)	0	0	48	50	49
LIGURIA	36	36	29	32	26
LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA (Enaip IS srl)	15	14	12	5	5
TOSCANA	7	0	12	13	13
VALLE D'AOSTA	10	10	10	16	16
UMBRIA	6	6	6	7	7
SARDEGNA	2	2	0	2	2
BASILICATA	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE DIPENDENTI RETE SOCI	2.014	1.937	1.987	2.062	1.848

La rete ENAIP nel 2018 conta dunque circa 2.000 dipendenti, distribuiti tra gli Enaip regionali provinciali; 12 sono, a partire dalla fine dell'anno, i dipendenti della sede nazionale.

2.7 Vita Associativa - Anno Sociale 2018**2.7.1 Assemblee dei soci****A.S. 2018 - TOTALE ASSEMBLEE SOCI = 2**

Assemblea Generale dei Soci		
Data	N.ro presenti	Ordine del giorno
29/05/2018	20 soci (comprese deleghe) 3 (cda) 2 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente – Relazione del Consulente Dott. Eugenio Gotti “Scenari evolutivi della Formazione e delle Politiche del Lavoro”;2. Dimissioni Presidente;3. Dimissioni Consiglieri;4. Nomina Presidente;5. Nomina Consiglio d’Amministrazione;6. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2017;7. Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2017;8. Approvazione Bilancio Preventivo 2018;9. Aggiornamento Libro Soci – Adesione nuovi Soci;10. Varie ed eventuali.
03/10/2018	17 soci (comprese deleghe) 3 (cda) 1 (segretario verbalizzante)	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente;2. Proposte Enaip su Politiche per il lavoro e Formazione Professionale;3. Determinazione quote associative annuali e deliberazioni inerenti e conseguenti;4. Nomina dei Sindaci Supplenti;5. Varie ed eventuali.
Assemblea dei soci Affiliati		
29/05/2018	1 socio 1 (segretario verbalizzante)	<ol style="list-style-type: none">1. Nomina - in base all’Art.7 dello Statuto - dei due rappresentanti che parteciperanno all’Assemblea Generale dei Soci ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale.

03/10/2018	1 socio 1 (segretario verbalizzante)	1. Nomina - in base all'Art.7 dello Statuto - dei due rappresentanti che parteciperanno all'Assemblea Generale dei Soci ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale.
-------------------	---	--

2.7.2 Consigli di Amministrazione (CdA)

A.S. 2018 - TOTALE CdA = 5

Data	N.ro presenti	Ordine del giorno
23/05/2018	7 (consiglieri di cui 1 in audioconferenza) 3 sindaci 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Proposta di Progetto di Bilancio al 31/12/2017; 3. Proposta di Bilancio Preventivo 2018; 4. Proposta di Progetto di Bilancio Sociale; 5. Ratifica delibere d'urgenza; 6. Varie ed eventuali.
29/05/2018	7 (consiglieri di cui 1 in audioconferenza e 1 in videoconferenza) 2 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Nomina Amministratore Delegato (Del. n° 525); 3. Varie ed eventuali.
20/06/2018	7 (consiglieri di cui 2 in audioconferenza) 1 (sindaco) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Proroga termini scadenza prestiti ad ENAIP IS srl e Liceo Vermigli; 3. Proposta di Ricostituzione Capitale Sociale della partecipata ENAIP IS srl e deliberazioni conseguenti e inerenti; 4. Conferimento incarichi; 5. Varie ed eventuali.
20/09/2018	6 (consiglieri) 3 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Preconsuntivo 2018; 3. Quote associative; 4. Personale: aggiornamento e decisioni conseguenti; 5. Situazioni di criticità della rete associativa; 6. Varie ed eventuali.

19/12/2018	6 (consiglieri) 3 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Linee guida per il Piano Marketing 2019; 3. Progetti Osservatorio dei mestieri, Rivista eQUIta' e Servizi per le imprese; 4. Immobili di Castellaneta (Ta), Paola (Cs) e Foggia; 5. Situazione Aesseffe: deliberazioni inerenti e conseguenti; 6. Varie ed eventuali.
-------------------	--	--

2.8 Compensi Organi e Dipendenti ENAIP NAZIONALE

Retribuzione Organi CdA ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

Per i compensi agli Organi ENAIP NAZIONALE adotta quanto disciplinato dal Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, art. 35 – comma 2 bis, coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, recante: «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo»; la disposizione di cui all'articolo 6, comma 2, del **decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78**, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prescrive che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica “è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti”

Pertanto il **compenso ai componenti del Collegio dei Sindaci** è così determinato (Delibera n. 34 dell'Assemblea di ENAIP del 13 febbraio 2013):

- **Compensi annui ai Sindaci:** Presidente: euro 5.000= e gettone presenza (30,00 euro); Sindaci: euro 4.500= e gettone presenza (euro 30,00);
- **Compensi annui ai membri CdA:** 30,00 euro (gettone presenza) e rimborso spese per ogni seduta CdA;
- **Compenso annuo al Presidente CdA:** rimborso spese per attività di rappresentanza.

Retribuzione Dipendenti ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

LIV.	Funzioni	Retribuzione complessiva (costo totale azienda)
IV	Segreteria - Amministrazione	185.158,44
V	Coordinamento commesse	53.434,90

VII	Direzione di funzioni e funzioni varie	257.278,80
IX	Direzione generale e funzioni varie	50.634,85

Nel corso dell'anno 2018 (giugno e ottobre) sono andati in pensione due dipendenti non inclusi nello schema, il cui conto aziendale complessivo e' stato nell'anno di euro 151.550,92

2.9 Contratto di 2 Livello: Misure di Welfare aziendale applicate ai dipendenti

Le misure specifiche di **welfare aziendale applicate contrattualmente** ai dipendenti di ENAIP NAZIONALE, integrando quelle previste dal CCNL FP, sono:

- **Flessibilità dell'orario:** flessibilità in entrata e in uscita di ore 1,30.
- in occasione del **matrimonio** viene corrisposto al lavoratore un assegno speciale, pari alla retribuzione mensile in atto, nel caso di coniugi entrambi assunti dallo stesso datore di lavoro, l'assegno speciale di competenza viene corrisposto a ciascuno di essi;
- per la **nascita di ogni figlio**, viene corrisposto al lavoratore un assegno speciale pari alla metà della retribuzione in atto; nel caso di coniugi entrambi assunti dallo stesso datore di lavoro, l'assegno speciale di competenza viene corrisposto a ciascuno di essi;
- per ciascun **figlio studente** è corrisposto un assegno scolastico annuale, l'importo dovrà essere erogato entro tre mesi dalla presentazione della documentazione idonea, per la durata legale del corso di studi, in particolare propone i seguenti importi:
 - scuola media inferiore: Euro 120,00;
 - scuola media superiore: Euro 180,00;
 - Università: Euro 300,00 (in caso di passaggio da un corso di laurea, ovvero di diploma universitario, ad un altro, l'assegno già corrisposto per la frequenza al corso abbandonato viene computato come corrisposto per la frequenza al nuovo corso).
- al compimento del **venticinquesimo anno di servizio** riferito alla lettera di assunzione viene corrisposto al lavoratore un assegno speciale pari ad una mensilità di retribuzione corrispondente alla fascia ed al livello di appartenenza; ciò anche in caso di attuale svolgimento di rapporto di lavoro a tempo parziale.

Il principio che guida l'intera attività di gestione delle Risorse Umane è quello della centralità della persona, coerentemente ai principi ispiratori delle ACLI. Per questo ENAIP ha confermato l'impostazione di un'organizzazione del lavoro non solo

rispettosa dei diritti dei lavoratori, ma anche capace di creare un clima favorevole in cui le persone possano esprimere le proprie capacità, contribuendo così al miglioramento della stessa organizzazione e di operare secondo modelli organizzativi fondati sulla partecipazione e sulla motivazione del personale, invocato dal lo stesso modello di Impresa Sociale.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELLE POLITICHE DELLE RU ENAIP I. S.

Lavoro infantile e adolescenti in età scolare	Salvaguardia del diritto all'istruzione dei bambini durante l'età dell'obbligo scolastico; condanna di qualunque forma di lavoro infantile (Convenzione ILO n. 138). Per quanto concerne il lavoro di adolescenti minorenni non più in età di obbligo scolastico nel caso in cui si trovasse nelle condizioni di dare lavoro a minorenni, si atterrà a quanto stabilito in materia di contratto di apprendistato professionalizzante. Nei corsi di formazione destinati a minori si atterrà rigorosamente alle norme in materia di antipedofilia.
Lavoro obbligato	Rifiuto e condanna di qualunque forma di coercizione lavorativa in ottemperanza alla Convenzione ILO n. 105; adozione di politiche di valorizzazione delle risorse umane fondate sulla partecipazione, sul coinvolgimento e sull'adesione personale e consapevole al lavoro.
Salute e Sicurezza	Rispetto dei lavoratori in luogo di lavoro sicuro e salubre che non danneggi in alcun modo la loro salute e che ne favorisca il benessere psico-fisico (Convenzione ILO n. 155 e al D. Lgs. 626/94)
Libertà di associazione	Favorisce l'attività sindacale al proprio interno, nel rispetto dei dettati dello Statuto dei Lavoratori e si impegna a ricercare e sperimentare relazioni industriali innovative.
Discriminazione	Rifiuto e condanna di qualunque forma di discriminazione basata su nazionalità, sesso, età, disabilità, razza, religione, appartenenza politica, in ottemperanza alle Convenzioni ILO nn. 111, 100 e 159, alla Costituzione italiana e allo Statuto dei Lavoratori.
Pratiche disciplinari	Rifiuto e condanna del ricorso a punizioni materiali, abusi verbali e coercizioni mentali e fisiche per imporre l'esecuzione del lavoro assegnato o per punire eventuali errori in ottemperanza alla Convenzione ILO n. 29 e allo Statuto dei Lavoratori. Nel caso in cui si giudicasse di dover ricorrere a sanzioni disciplinari, verrà preso a riferimento quanto previsto dal CCNL. Promozione di relazioni di lavoro ispirate al reciproco rispetto e sostegno ed alla cooperazione.
Orario lavorativo	Adozione di forme di flessibilità che consentano di conciliare le esigenze lavorative e le esigenze personali

Retribuzione

Disciplina del sistema retributivo sulla base dei parametri definiti dal CCNL FP di settore e sulla base del principio di sobrietà.

2.10 Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

In osservanza a quanto disciplinato dall'art 12 del D.Lgs 155, " Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività", nel rispetto del principio di democraticità richiamato anche all'art. 19 dello Statuto ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale, ENAIP modificherà il pro per il coinvolgimento dei propri lavoratori (informazione - circolari o note informative, comunicazioni web -, consultazione o partecipazione), in relazione alle questioni che incidano sulle condizioni di lavoro o sul contratto vigente, e dei destinatari interessati alla qualità dei beni e dei servizi ENAIP.

Si precisa che ENAIP NAZIONALE ha istituito la rappresentanza interna dei lavoratori interne e adotta il contratto aziendale di 2° livello che dispone di norme di *welfare aziendale*: banca ore, forme di conciliazione lavoro-famiglia, sussidi speciali - matrimonio, assegno studio figli, 25 anni di servizio – vedi Par. 2.7).

INCONTRI CON DIREZIONE E AMMINISTRATORI

Data	Oggetto	Convocati
13/06/2018	Presentazione nuovo Presidente e programma di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Tutto il personale
08/10/2018	Co-costruzione processi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Tutto il personale
05/11/2018	Co-costruzione processi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Tutto il personale
18/11/2018	Co-costruzione processi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Tutto il personale
10/12/2018	Ratifica funzionigramma e processo di lavoro in assistenza tecnica	<ul style="list-style-type: none">▪ Tutto il personale
Date varie	Programmazione lavoro funzioni	<ul style="list-style-type: none">▪ Direzione generale e direzioni di funzione

2.11 Partecipazioni societarie

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale partecipa con quote dall'1 al 10% alle Imprese Sociali Srl, regionalmente costituite; sola eccezione riguarda Enaip Impresa Sociale srl di cui ENAIP NAZIONALE detiene il 66,6% del capitale sociale.

Imprese, imprese sociali, altri Enti o Associazioni in cui l'impresa sociale ENAIP ha sottoscritto partecipazioni:

- Società partecipate: 9

IMPRESE	CAPITALE E SEDE SOCIALE	VALORE E QUOTA SOTTOSCRITTA
PARTECIPAZIONI		
ENAIP Impresa Sociale s.r.l.	Capitale Sociale: € 150.000 . Sede Sociale: Roma - Via E. Bezzi 23/25	66,6%
OFICINA Impresa Sociale s.r.l.	Capitale Sociale: € 216.500,00=. Sede Sociale: Bologna, P.zza dei Martiri, 8	€ 80.000= (9,24%)
SARDEGNASAPERE Impresa Sociale s.r.l.	Capitale Sociale: € 50.000,00=. Sede Sociale: Cagliari, Via Roma, 173	€ 5.000,00= (10%)
ENAIP NET IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' CONSORTILE srl	Capitale Sociale alla nascita: € 250.000=. Con successivo aumento di capitale: € 300.000=	€ 20.000 = (6,67%)
COOP. SOCIALE EnAIP VALLE D'AOSTA	Capitale Sociale: € 22.250,00. Sede Sociale: Aosta — P.zza Giovanni XXIII, 2/a C.F. P. IVA 00587160078	€ 5.000= (22,47%)
ENAIP MOZAMBICO - ENAIP MOCAMBIQUE SER VICOS DE FORMACIO LIMITADA	Capitale Sociale: MZT 500.000,00= (pari a circa € 14.060,00-). Sede Sociale: Maputo - Avenida Mao Tse Tung 1137	€ 5.624= (40%)
BANCA ETICA s.c.a.r.l	Capitale Sociale: già € 11.269.604. Sede Sociale: Padova - Via Tommaseo, 7 (Nel 2006 aumento gratuito di capitale sociale mediante aumento valore nominale delle singole azioni da 51,64= a 52,50=	€ 8.625= (sottoscritte e versate)
FORMAMBIENTE - Società Consortile a responsabilità limitata	Capitale Sociale: già € 100.000. Sede Sociale: Roma - Via Salaria, 229 - <i>Nota: ENAIP ha inviato domanda per vendita quote</i>	€ 2.500= (2,50%)

Le partecipazioni in AESSE Comunicazione, Consorzio EO e Consorzio CNALA, in liquidazione, non vengono inserite nel presente elenco.

<i>ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale è inoltre socio attivo dei seguenti network professionali (si veda anche sezione A):</i>	
IMPRESE	SEDE SOCIALE
FOUNDATIE "LIGHT JOB" MOLDAVIA	Chisinau
IREF, Istituto di Ricerche e Formazione ACLI	Roma
Rivista Scuola Democratica	Roma
ASSOCIAZIONE FORMA	Roma
AEFP/EVTA (Association Européenne pour la Formation Professionnelle / European Vocational Training Association)	Bruxelles



SEZIONE C)

3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

3.1 Contesto

Le rapidissime trasformazioni tecnologiche in atto nei sistemi produttivi, unite ai cambiamenti che investono il mercato del lavoro su diversi piani (professioni, competenze, carriere, forme e modalità stesse con cui si svolgono i lavori) rappresentano *oramai* gli elementi costitutivi e rappresentativi del tessuto economico e sociale dell'Italia, elementi su cui il settore dell'Education e della Formazione professionale è chiamato a misurarsi quotidianamente.

L'assetto istituzionale che regola il nostro settore è sempre più frastagliato, frammentato e complesso. Pesa una storia di pregiudizi che, fin dalle origini, ha da sempre accompagnato la formazione professionale nel suo confronto con il sistema scolastico, e pesano oggi la concorrenza delle competenze costituzionali tra il livello statale e il livello regionale, che rappresentano una delle principali cause della incompiutezza dei sistemi formativi e delle politiche attive del lavoro nel nostro Paese. Giova ricordare che con il passaggio della piena competenza regionale sull'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed il contestuale inserimento della IeFP nel sistema educativo nazionale, le Regioni sono state chiamate ad aggiornare la propria normativa di riferimento, nel rispetto dei LEP e delle norme generali sull'istruzione (es. diritto-dovere all'istruzione e poi obbligo di istruzione), così come in relazione alla disciplina sul mercato del lavoro (es. il tema dell'apprendistato in riferimento alle diverse evoluzioni della norma statale, dal D.lgs. 276/2003 fino al D.lgs. 81/2015). Ciò nonostante, anche a causa della mancata approvazione del regolamento statale sull'accertamento del rispetto dei LEP da parte delle Regioni e della debolezza delle funzioni di coordinamento e raccordo esercitate dai deputati luoghi istituzionali (Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Unificata), molte Regioni, soprattutto al sud, non hanno aggiornato la propria legislazione al nuovo quadro costituzionale e legislativo, contribuendo quindi a lasciare, nel nostro Paese, il sistema della IeFP un'opera incompiuta.

Anche le politiche del lavoro rientrano nella competenza concorrente tra lo Stato e le Regioni. Attualmente, l'articolazione del mercato del lavoro e l'erogazione dei servizi di politica attiva del lavoro si sviluppano tra una competenza statale definita di riordino dei servizi per il lavoro e le politiche attive per il lavoro, e le discipline regionali, con linee di policy che spesso si sovrappongono ed entrano in concorrenza o sinergia. Su tale materia, il sistema nazionale è ancora giovane e frammentato, ma si vede lentamente affermarsi un quadro nazionale (a gennaio 2018 sono stati approvati i LEP per le politiche attive del lavoro ed un piano di coordinamento tra Stato e Regioni). Analogamente, si stanno evolvendo rapidamente le linee di policy,

anche a seguito delle sensibilità dei diversi governi. Si pensi, ad esempio, al recente intreccio con il reddito di cittadinanza.

In tale contesto, la componente formativa nell'ambito delle politiche attive del lavoro è ancora troppo debole, nonostante sia evidente che soprattutto nel centro nord del paese vi sia un problema rilevante di carenza di competenze che determina l'elevato mismatch tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute dalle persone che cercano lavoro.

E' chiaro, quindi, che in tale contesto le interlocuzioni tra il sistema degli enti di formazione, il tessuto delle imprese e le istituzioni deve porsi sul doppio livello nazionale e territoriale, incrociando tematiche nazionali che si ripercuotono su quelle regionali e viceversa.

3.2 Principali funzioni ed attività che l'Ente ha posto in essere in relazione all'oggetto sociale

Nel contesto sopra sommariamente descritto, ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale ha svolto nel 2018, coerentemente con gli obiettivi tradizionalmente affidati al nodo nazionale della rete, le seguenti funzioni ed attività principali:

1) Partecipazione ad iniziative e tavoli istituzionali e ad organismi di rappresentanza – La presenza dell'Ente ai tavoli istituzionali afferenti ai temi dell'istruzione, formazione professionale e lavoro, e la partecipazione ad organismi di rappresentanza (tra i quali in via prioritaria, FORMA di cui ENAIP Nazionale detiene la Presidenza per il secondo mandato consecutivo) ha consentito di proseguire il lavoro sul monitoraggio e presidio delle politiche formative e del lavoro, nazionali e regionali, orientandole quando possibile; di alimentare il dibattito e il dialogo interistituzionale all'interno del settore; di sviluppare piste di lavoro utili ad anticipare tendenze in atto o introdurre innovazioni di settore, nell'ottica di un sempre maggiore consolidamento della rete. Nell'esercizio di tali funzioni e attività (che qui solo a titolo esemplificativo ricordiamo con: il lavoro sull'aggiornamento del repertorio delle qualifiche e dei diplomi nella leFP; il protocollo di intesa con Unioncamere per promuovere azioni territoriali sul tema di Industry 4.0.; l'accordo con Invalsi per la somministrazione delle prove nei corsi triennali di leFP; il consolidamento del progetto sul sistema duale; il riavvio delle relazioni sindacali per il rinnovo del contratto della FP; ecc..), la rete ENAIP si conferma soggetto preparato e privilegiato dell'interlocuzione politica e istituzionale.

2) Studi e ricerche - In raccordo con l'IREF, l'Osservatorio giuridico delle Acli e consulenti appositamente individuati ENAIP Nazionale ha condotto l'elaborazione di studi e ricerche afferenti a politiche e sistemi formativi e del lavoro su tematiche sociali, formative, scolastiche, organizzative e produttive. Nell'ambito di questo

servizio, è stata istituita una modalità di aggiornamento ed informazione continua della Rete Enaip, alimentata dall'Ufficio studi, che sta andando definitivamente a regime nel 2019.

3) Diffusione delle buone prassi - Nell'ambito di questo servizio, è proseguito il lavoro avviato nel 2014 che consiste nel mettere a disposizione della rete modelli progettuali, dispositivi didattici, metodologie e strumenti, sistemi di valutazione e certificazione delle competenze; linee guida; servizi implementati con successo, con l'obiettivo di incrementare qualità formativa e capacità progettuale della rete.

4) Consulenza e assistenza tecnica – Anche nel corso del 2018 si è garantito il supporto a: organizzazioni socie e ambienti di studio e di lavoro, gruppi di interesse, comunità professionali di apprendimento (learning community), attraverso soluzioni predisposte sulla base delle esigenze e caratteristiche del Cliente o del target e che contemplano anche soluzioni diversificate, tra cui quelle online. Nell'ambito di questo servizio, una nuova attività strategica è rappresentata dall'assistenza tecnica (giuridica, amministrativa e procedurale) ai soggetti della rete ENAIP e del sistema ACLI.

5) Formazione – Sono stati progettati interventi formativi in coerenza con il fabbisogno formativo espresso dagli utenti e/o delle organizzazioni che ne hanno fatto richiesta). Nell'ambito di questo servizio sono da ricondurre apprendistato e alternanza scuola-lavoro, obbligo formativo e sperimentazione del sistema duale, nonché le iniziative di formazione a distanza (FAD) attraverso soluzioni ITC e formazione dei formatori.

6) Coordinamento delle attività affidate sul territorio e delle iniziative nazionali ed internazionali, anche tramite la partecipata ENAIP NET.

In sintesi, ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale è Nodo della rete Enaip con il ruolo unitario di rappresentanza, promozione e gestione del marchio, studi e ricerche, assistenza tecnica giuridica, fiscale, amministrativa e procedurale per la riorganizzazione dei soggetti di rete.

3.3 I principali servizi di ENAIP NAZIONALE nel 2018

Nel corso del 2018 è stato dato particolare impulso a diverse iniziative e servizi di rilevanza strategica: di seguito ne indichiamo alcuni dettagliatamente:

- Progettazione e stesura, in raccordo con gli ENAIP territoriali, del contributo che la rete ENAIP ha dato alle istituzioni regionali nell'ambito del processo di revisione del Repertorio delle qualifiche e dei diplomi professionali di IeFP;
- Azione di monitoraggio e valutazione della sperimentazione dei percorsi in obbligo formativo con modello duale;

- Avvio della completa riprogettazione dell'offerta didattica per i docenti della scuola italiana, nell'ambito dell'accREDITAMENTO presso il MIUR;
- Operatività nell'ambito della partecipata Società Consortile srl ENAIP NET IMPRESA SOCIALE, volta a promuovere un'offerta forte e rappresentativa sul mercato della formazione e dei servizi per il lavoro. Il Consorzio ENAIP NET opera per innovare ed estendere l'offerta di servizi formativi, per il lavoro e di consulenza e assistenza tecnica rivolti a cittadini, istituzioni, imprese - pubbliche e private - con le finalità di: ampliare il mercato di riferimento, sia istituzionale sia privato; creare partenariati strategici - nazionali e internazionali - con soggetti istituzionali, sociali ed economici; fare innovazione tramite lo sviluppo di progetti congiunti; *internazionalizzare*, una delle leve più innovative;
- Assistenza tecnica per la riorganizzazione e il risanamento della partecipata ENAIP IS e, attraverso di essa, sviluppo delle attività nelle Regioni Lazio, Campania (Mariglianella-Napoli) e Puglia (Foggia). L'anno 2018 è stato da questo punto di vista particolarmente impegnativo, in quanto con la Assemblea straordinaria dei soci di Enaip IS srl del 19 luglio 2018 si è proceduto al ripianamento di consistenti perdite e alla ricostituzione del capitale sociale per un valore di 150.000 euro. Con la stessa Assemblea sono entrati nella compagine societaria 5 nuovi soci;
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche al fine di una futura implementazione delle attività al sud Italia (Foggia, Castellaneta-Taranto, Paola-Cosenza);
- Erogazione diretta di formazione nei progetti meglio descritti nel successivo paragrafo 3.4;
- Partecipazione a Missione lavoro, un progetto in sinergia con ACLI e PATRONATO ACLI, che si pone l'obiettivo di dare una risposta innovativa alle richieste che provengono dal mondo del lavoro, calata sulle dinamiche reali e sui bisogni concreti dei lavoratori, considerando i modelli culturali e le dinamiche sociali che affiorano oggi dal mercato del lavoro;
- Progettazione e avvio dell'Osservatorio dei Mestieri, in collaborazione con IREF;
- Attività internazionale, in collaborazione con il progetto Acli4Africa.

3.4 Area Progetti

Nello schema seguente vengono riepilogati i progetti realizzati da ENAIP Nazionale nell'anno 2018 o allora progettati e in fase di esecuzione nell'anno 2019

PROGETTO	CLIENTE	CAPOFILA
Piano territoriale per l'integrazione – Linea strategica	R.d.O. MEPA Comune di Padova Settore Servizi Sociali	ENAIP NAZIONALE
Orientamento e formazione in ambito lavorativo. Sostegno e rafforzamento competenze professionali e accompagnamento nei percorsi di inserimento lavorativo dei cittadini stranieri		
“IPOCAD” Corso di formazione per operatori one stop shop	<i>Manifestazione d'interesse - MEPA</i> Comune di Roma – Dipartimento Turismo, Formazione Professionale, Direzione Formazione Professionale e Lavoro	ENAIP NAZIONALE
Corso di formazione (ripetuto in n. 2 edizioni) con l'obiettivo di formare il personale dell'Amministrazione richiedente (funzionari ed istruttori di orientamento al lavoro) al fine di integrare e consolidare conoscenze, competenze ed abilità nell'ambito delle attività previste dal progetto Ipcad.		
PROGETTO ALFA – SVE (volontariato europeo): ciclo di edizioni di formazione all'arrivo (COAT) per i giovani (18-29 anni) del volontariato europeo	<i>Procedura pubblica</i> PdCdM, AGENZIA NAZIONALE GIOVANI (ANG) 2016-2018	AMESCI Partner in RTI: ENAIP NAZIONALE
20 Edizioni di settimane di formazione all'arrivo per 600 giovani provenienti da tutto il mondo. Complessivamente la platea da formare è rappresentata da 1.200 giovani (= 40 edizioni di formazione).		
Ministero della Giustizia – Dip. Amm.ne Penitenziaria – Provveditorati Reg.li dell'Amm.ne	R.d.O. MEPA	ENAIP NAZIONALE

Penitenziaria – Provv.to Reg.le Amm.ne Penitenziaria Triveneto	Corso Aggiornamento ASPP	
Corso collettivo di formazione nomata su Servizio di Prevenzione e Sicurezza		
Ministero della Giustizia – Dip. Amm.ne Penitenziaria – Provveditorati Reg.li dell’Amm.ne Penitenziaria – Provv.to Reg.le Amm.ne Penitenziaria Triveneto	R.d.O. MEPA Corso Incaricati Primo Soccorso	ENAIP NAZIONALE
Corso collettivo di formazione normata su prevenzione e sicurezza per personale Amm.ne Penitenziaria		
Ministero della Giustizia – Dip. Amm.ne Penitenziaria – Provveditorati Reg.li dell’Amm.ne Penitenziaria – Provv.to Reg.le Amm.ne Penitenziaria Triveneto	R.d.O. MEPA Corso formazione privacy e nuovo regolamento UE	ENAIP NAZIONALE
n. 2 corsi collettivi di formazione normata sulla privacy per personale Amm.ne Penitenziaria		
Assistenza tecnica Mozambico	WORD BANK	ENAIP NAZIONALE
Assistenza tecnica al Ministero dell’Educazione del Governo del Mozambico nel quadro degli interventi di cooperazione internazionale per l’avvio di una scuola per operatori turistico-alberghieri. L’Azione consiste nella elaborazione, classificazione e definizione dei programmi scolastici e dei profili curriculari e nella formazione dei docenti della scuola.		

3.5 Sistema Gestione Qualità

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale ha la certificazione ISO:9001 - 2015 per i seguenti servizi:

- Progettazione, erogazione e valutazione di interventi di formazione, sia in modalità convenzionale che innovativa
- studi e ricerche per sistemi formativi e politiche del lavoro.
- Assistenza tecnica in materia fiscale, amministrativa-rendicontativa, legislativa per l’implementazione dei sistemi formativi e per il lavoro.
- Organizzazione e gestione eventi.

L’Ente certificatore è DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.

Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015

Nel 2018 sono stati confermati i settori di certificazione sopraenunciati già presenti sul certificato.

Non conformità:

nessuna “non conformità”.

Commenti positivi:

È stato sottolineato il forte commitment della Direzione verso il cambiamento. L’analisi continua del contesto, la diversificazione dell’offerta e l’attenzione verso gli stakeholder testimoniano l’applicazione concreta degli strumenti e dei processi di gestione presenti nella norma 2015 in uso dal 2017.

Tali risultati confermano il coinvolgimento del management nel Sistema Gestione Qualità, già evidenziato lo scorso anno, attraverso l’analisi della relazione tra obiettivi aziendali e risorse disponibili e della correlazione tra l’identificazione dei rischi e la strategia aziendale.

Principali aree di miglioramento:

- Una maggiore attenzione deve essere posta sul capitale umano, in particolare sulla definizione degli obiettivi finalizzati alla crescita professionale e motivazionale a supporto del cambiamento in atto soprattutto attraverso una mappatura know how aziendale. Tale aspetto, se non gestito, potrebbe non fornire all’organizzazione l’identificazione dei rischi connessi alla perdita di performances legati alle carenze di competenze interne.
- Il perfezionamento del piano del trattamento dei rischi sarebbe auspicabile soprattutto nella più attenta contestualizzazione e descrizione in un piano di lavoro (gantt), per ogni rischio medio-alto individuato, nel quale prevedere dettagliatamente azioni, responsabilità e tempistiche al fine di gestire il rischio individuato.

Conclusioni

In base al campionamento effettuato il sistema di gestione è considerato efficace e conforme allo standard. In conseguenza all’esito positivo dell’Audit, non è necessario un audit di follow-up.

SGQ Resoconto dell'Auditor

Elementi dello Standard verificati	Evidenze oggettive e risultati
Efficacia dei processi del Riesame della Direzione	I verbali del Riesame della Direzione del 12/11/2018 e la documentazione allegata sono stati valutati. Non sono state rilevate Non Conformità rispetto a requisiti dello standard.
Efficacia dei processi degli Audit Interni	Il programma degli Audit Interni per il periodo 2018 e i verbali degli audit eseguiti sono stati valutati. Il processo per gli audit interni è risultato conforme ai requisiti dello standard, con le eccezioni indicate nell'Elenco dei rilievi.
Efficacia del processo della gestione dei reclami dei clienti e/o degli stakeholder, inclusa l'efficacia delle Azioni Correttive implementate	Dopo l'ultimo audit non sono stati registrati reclami.
Aggiornamento del sistema di gestione per riflettere i cambiamenti nell'organizzazione	Non sono stati apportati cambiamenti significativi rispetto alla precedente Audit. Nel complesso, si ritiene che il sistema di gestione ha la copertura richiesta.
Efficacia dei processi per stabilire gli obiettivi, pianificare le azioni e valutare i progressi e i risultati	La verifica delle registrazioni e delle interviste con le funzioni chiave non ha rivelato alcuna Non Conformità rispetto ai requisiti dello standard.
Efficacia del sistema di gestione in relazione alla capacità di soddisfare i requisiti legali e contrattuali applicabili	L'audit non ha rivelato alcuna Non Conformità relativamente ai requisiti legali e contrattuali applicabili.
Efficace controllo dell'uso dei marchi di certificazione e riferimento alla certificazione	L'uso di marchi di certificazione e altri riferimenti alla certificazione sono stati valutati. L'uso corrente è in linea con la linea guida in vigore.
Aggiuntivo per la certificazione multi-sito basata su un approccio a campionamento dei siti: Efficacia della capacità e dell'autorità della Sede di raccogliere e analizzare dati chiave di tutti i siti e di avviare i cambiamenti se necessario	Non applicabile per singolo sito.

3.6 Strategie 2019

Il lavoro sta cambiando radicalmente. In gran parte delle nazioni avanzate ed emergenti diversi fattori stanno modificando in profondità l'esperienza di chi cerca il primo impiego o di chi ha una carriera più o meno lunga dietro le spalle. Non è solo la consapevolezza di essere reduci da una recessione globale che ha riconfigurato la nostra società e i fondamentali dell'economia; si debbono anche considerare le inedite forze che stanno ridisegnando i meccanismi con cui le imprese creano e distribuiscono valore, sull'onda delle accelerazioni impresse dall'evoluzione tecnologica. Il capitalismo delle piattaforme e «industria 4.0» fanno ormai parte della quotidianità, non sono vaghe profezie su un lontano futuro. Internet delle cose (Internet Of Things), gli algoritmi intelligenti e i big data, l'ultima ondata di robot performanti sono qualcosa con cui le nuove generazioni avranno sempre più a che fare. Non è questa la sede nella quale ripercorrere il dibattito che si è sviluppato tra i sostenitori e i detrattori della «quarta rivoluzione industriale». Si tratta piuttosto di soffermarsi sull'impatto che tali trasformazioni avranno sulle imprese e, perciò, sui lavoratori, per immaginare, progettare ed offrire la formazione utile in un presente di grandi trasformazioni. A cominciare dalle attività economiche e dalle mansioni lavorative legate al ciclo tradizionale dell'industria, la cui fisionomia potrebbe mutare drasticamente negli anni a venire. Di fronte al nuovo che avanza non bisogna arretrare: il nostro paese, sebbene abbia mostrato una minore capacità di ripresa rispetto alla media UE, resta la seconda potenza industriale nel Vecchio continente e la quinta nel mondo. Il «made in Italy» può di sicuro giovare delle potenzialità della Rete e della nuova automazione; ma perché ciò avvenga è necessario prestare maggiore attenzione all'andamento del mercato del lavoro e ai fabbisogni espressi dal tessuto imprenditoriale nelle diverse aree geografiche ed investire sulle politiche formative e del lavoro.

ENAIP NAZIONALE IS, proprio perché è e resta uno dei sistemi più rilevanti e significativi nel panorama della formazione professionale italiana, deve confrontarsi criticamente con gli scenari mutati e accogliere le sfide a cui è chiamato, anche per il ruolo che svolge di nodo di coordinamento ed assistenza tecnica della grande rete associativa, dove le competenze e le eccellenze delle sedi territoriali dovranno essere valorizzate e diffuse come nucleo e patrimonio stesso della rete associativa.

Le riforme varate e quelle annunciate, i ricorrenti impulsi dell'Europa per l'adozione di strategie mirate per la crescita e l'occupazione, continuano a rappresentare per un Ente come ENAIP i riferimenti prioritari della sua azione, segnatamente agli ambiti di propria competenza: apprendistato, sistema duale, servizi per il lavoro e sistemi per l'incontro domanda-offerta, competenze digitali e soft skill, servizio civile universale, terzo settore, immigrazione e categorie a rischio di emarginazione. ENAIP NAZIONALE, dando continuità alla piattaforma di lavoro adottata negli ultimi anni intende inoltre affermare il proprio ruolo di rappresentanza della rete attraverso

l'attento monitoraggio degli indirizzi e degli orientamenti della politica, nazionale e regionale, in materia di formazione e lavoro, non ultimo a presidiare e ad animare il dialogo interistituzionale proponendo propri servizi innovativi per incentivare la crescita e l'occupazione e incidere, per la propria specifica parte, nel mercato globale sempre più competitivo.

Alla luce di questo scenario appena ricordato, ENAIP intende lavorare, nella cornice della strategia di ampio rilancio, dando continuità e rafforzando i seguenti pilastri:

- proseguire con azioni tese a rafforzare e a promuovere la leFP in tutte le regioni d' Italia;
- aggiornare l'offerta formativa puntando sull'innovazione dei processi e dei prodotti, investendo sulla proposta dell'aggiornamento del repertorio delle qualifiche;
- favorire la costruzione di un sistema maggiormente integrato tra scuola-formazione-lavoro aperto e inclusivo;
- incoraggiare le persone ad intraprendere percorsi di acquisizione delle competenze necessarie e aiutarle ad affrontare i cambiamenti, a trovare nuovi sbocchi professionali e a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro fino al termine della loro vita attiva.

Questa piattaforma di impegni sarà attuata costruendo alleanze e sinergie positive, con istituzioni, associazioni, fondazioni, sindacati, organizzazioni, per tenere aperto un dialogo costruttivo, punto di forza per la promozione e per lo sviluppo di idee-progetto comuni volte, prioritariamente, a sostenere il processo di valorizzazione della formazione professionale nel quadro delle politiche attive del lavoro perché diventi il luogo per integrare quei servizi-chiave - orientamento professionale, apprendimento permanente, apprendistato, tirocini, certificazione e validazione delle competenze, servizi per il lavoro - che per l'accelerazione della riqualificazione professionale e il lavoro.

Sul versante interno ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale pone i seguenti obiettivi di lavoro:

- Proseguire nel bilancio del modello duale attuato dalla rete per definirne le prospettive e consolidarne la messa a regime, e per un confronto con la politica, nazionale e regionale; contribuire alla ridefinizione del Repertorio delle qualifiche e dei diplomi professionali leFP;
- Implementare l'attività di valorizzazione e circolazione delle Buone prassi territoriali, al fine di sviluppare l'offerta dei più innovativi e migliori servizi formativi e per il lavoro della rete ENAIP in tutte le Regioni;
- Attuare un progetto di aggiornamento e rinnovamento dei laboratori didattici per adeguare la strumentazione didattica e i macchinari presso i CSF

della rete per la preparazione dei giovani in obbligo formativo e renderli funzionali alle nuove competenze richieste dalle imprese;

- Dare continuità ai servizi di assistenza tecnica alla rete in ordine alle procedure per la gestione della carta del docente MIUR. L'accreditamento assegnato nel 2014 dal MIUR a ENAIP NAZIONALE come Ente in possesso dei requisiti richiesti per erogare corsi di formazione al personale scolastico, rappresenta infatti uno spazio a cui i singoli soggetti della rete Enaip guardano con interesse;
- Offrire consulenza, supporto o assistenza tecnico-amministrativa ai Soci della rete e alle strutture di sistema (es: Patronato, IREF, Area progetti ACLI, Servizio Civile) attraverso la messa a disposizione di risorse e competenze specializzate;
- Affermare e rafforzare l'immagine e il marchio ENAIP anche rendendo disponibili i dati e le informazioni sulla qualità formativa della rete ENAIP, anche al fine di dare un ritorno dell'investimento pubblico a favore del sistema formativo italiano;
- Diffondere presso i propri operatori, dipendenti e collaboratori e nel circuito della rete, attraverso adeguate misure e interventi, il valore della responsabilità sociale e a darne risalto nel contesto delle proprie attività;
- Conformarsi alle misure che saranno introdotte di responsabilità sociale d'impresa;
- Adeguarsi alla nuova direttiva sulla Privacy (Regolamento Ue 2016/679 in materia di protezione dei dati personali)
- Aggiornare il personale in particolare sulle recenti modifiche introdotte in materia di Impresa Sociale e successive modifiche, Codice del Terzo settore, Codice Appalti, Politiche attive del lavoro;
- Collaborare con il Servizio Civile ACLI per la formazione dei giovani del servizio civile assegnati alle sedi della rete ENAIP;
- Manutenere il Sistema gestione qualità.



SEZIONE D)

4. SITUAZIONE FINANZIARIA

4.1 Analisi delle entrate e dei proventi; analisi delle uscite e degli oneri

A conclusione del bilancio sociale 2018 si rinvia - per l'analisi delle entrate e dei proventi e delle uscite ed oneri - al Bilancio civilistico relativo all'esercizio 2018, approvato nella seduta della Assemblea soci del 20 giugno 2019, corredato dalla Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.